

L'incontro

«L'informazione è passione e verifica»

• Il direttore del GdV Marino Smiderle al Lions club ha ricordato i suoi esordi con Pino Marchi alla fine degli anni '80

Un ritorno a casa per il direttore del Giornale di Vicenza Marino Smiderle, ospite del Lions club di Schio. Per lui, scledense doc, parlare di giornalismo e di come sta evolvendo l'informazione è stata l'occasione per intrecciare ricordi e aneddoti, visto che a Schio ha mosso i primi passi come giornalista nel 1989, quando ancora si usavano i "fuorisacco", consegnando la busta con gli articoli alle corriere dirette a Vicenza, e "consumando le suole", come suggeriva il capo storico Pino Marchi, ma anche bazzicando nei bar. E proprio lì è nato il suo primo scoop, quando ha scoperto che sindaco e presidente dei commercianti sono stati multati per essere stati trovati in un locale oltre l'orario consentito. È stata l'occasione per soffermarsi sulla differenza fra comunicazione, oggi favorita dai social, e informazione, quella che svela notizie che si preferirebbe non far sapere, ma è l'essenza del giornalismo. Un mestiere in rapida evoluzione, rivoluzionato dalla tecnologia, ma

con un filo rosso che si chiama passione. Non a caso a 30 anni ha lasciato il posto in banca dicendo ironicamente alla madre, che non approvava: «Non hai capito che ho smesso di lavorare».

Se la passione è il lievito, il sale è la verifica delle notizie: quella che ancora fa la differenza e distingue una notizia da un post. È vero che anche il giornalismo oggi cerca consensi attraverso i clic, ma senza tradire la sua essenza di essere un presidio di democrazia, messa in discussione negli Stati Uniti dove negli ultimi anni hanno chiuso oltre 1.500 giornali locali. «Fare informazione - ha sottolineato - richiede tanto lavoro, purtroppo ci sono sempre meno giovani che aspirano a fare la professione, ma proprio i giovani hanno una forza e un'originalità a cui bisogna dare spazio». E poi un motivo di orgoglio: «Ho la fortuna di lavorare per un editore che ha compreso il valore dell'indipendenza, la vera forza per un quotidiano locale».

A fine serata, ospitata a villa Pozzani, il presidente Zen ha consegnato il Melvin Jones, massimo riconoscimento Lions al past president Enrico Bianchini, per i tanti progetti avviati nella sua annata.



Al Lions club Al centro Enrico Bianchini e il direttore Smiderle

